



ID Samira: 188300
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00299
 Oggetto: dipinto
 Autore: Pelloni Tino

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00299
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Autoritratto
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 299

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1928

DTSV Validità ca.

DTSF A 1928

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Pelloni Tino

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1895/ 1981

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica cartone/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 57

MISL Larghezza 48

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza didascalica

ISRP Posizione sul retro

ISRI Trascrizione Autoritratto

NSC Notizie storico-critiche

Come suggerisce anche una fotografia dello studio dell'artista della fine degli anni Venti in cui è presente uno studio di autoritratto assai simile (si veda Piccinini, Rivi 2007, p. 7), questo lavoro è da ricondurre agli anni compresi tra il 1928 e il 1930. Che non si debba andare di molto oltre tale data è confermato anche dalla documentata esposizione del dipinto nel giugno del 1931 alla Mostra d'arte del Sindacato Artisti di Modena. Anche l'odierna testimonianza dei figli del pittore suggerisce, sulla base di un loro ragionamento di ordine fisionomico, la data del 1928 come la più probabile per l'esecuzione del dipinto. A queste date Pelloni dimostra di essere ancora in una fase di ricerca e di sperimentazione del proprio linguaggio artistico; di fatto l'artista cerca qui di aggiornare uno stile neoseicentesco attraverso una nuova sensibilità più vicina a un certo plasticismo vagamente novecentesco, ravvisabile soprattutto nell'impostazione e nel taglio della composizione e nel forte risalto dei tratti anatomici e somatici

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Fiorini T./ Piccinini F./ Rivi L.
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00041250
BIBN	V., pp., nn.	240
BIBI	V., tavv., figg.	404

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Virelli G.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2014
AGGN	Nome	Fiorini T.